

Parma scommette su filiere e territorio

Investimenti

In campo 50 milioni

Cibus, il salone dell'agroalimentare che il prossimo ottobre celebra i quarant'anni, resta l'ossatura della proposta fieristica. Con esso, Cibus Tec, la manifestazione dedicata alle tecnologie per l'industria alimentare organizzata in partnership con la tedesca Koelnmesse, la Fiera di Colonia. Attorno a questo nucleo storico, Fiere di Parma continua a costruire il proprio sviluppo, a partire da Roma Bar Show acquisita in aprile (beverage), per proseguire con il settore plein air e outdoor, arte e antiquariato, turismo e cura del paesaggio.

«Siamo un cantiere aperto», dice l'amministratore delegato di Fiere di Parma, Antonio Cellie. Strategia di successo, come confermano i nume-

ri e i progetti di espansione. La società fieristica ha chiuso lo scorso anno con un fatturato consolidato di 47 milioni e un Ebitda di oltre 12 milioni. «I risultati economici sono il riflesso di una impostazione industriale voluta dai nostri azionisti che guarda lontano - prosegue Cellie -. Con il piano industriale quinquennale, autofinanziato, abbiamo previsto 50 milioni di investimenti, tra infrastrutture, funzioni permanenti e acquisizioni strategiche. Una scelta non tattica, ma sistematica, che nasce dal dovere di investire in filiere che generano impatto reale sul territorio e sulle nostre competenze distintive».

In ballo c'è la riqualificazione del quartiere fieristico. Non un semplice maquillage, ma «un progetto pensato per creare una infrastruttura aperta, per ospitare eventi in continua evoluzione», spiega Cellie. Sempre con uno sguardo oltreconfine,

per una internazionalizzazione che non si limita all'alleanza con la Fiera di Colonia. A Londra, per esempio, si ripete l'European Pizza Show, previsto nel secondo semestre 2026, che dopo il boom della prima edizione si sposterà all'ExCel Exhibition Centre. E la società scommette su eventi con un alto grado di specializzazione. È il caso di MoveUp, il salone rivolto al mondo della mobilità sostenibile e dello sport outdoor (il prossimo settembre in contemporanea con il Salone del Camper). Ma anche di BBQ Expo: dall'anno prossimo la manifestazione che raduna gli operatori dell'outdoor cooking si sposta da Brescia a Parma. Sempre l'anno prossimo arriverà anche Eos Show, la principale manifestazione italiana su caccia e tiro sportivo, sostenuta dalle tre associazioni nazionali di riferimento.

—Na.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

75mila

EDIZIONE RECORD

La 22esima edizione di Cibus a Fiere di Parma (7-10 maggio 2024) si è chiusa con oltre 75mila presenze (+25% sul 2022)



Manifestazione di punta. L'ingresso dei visitatori all'ultima edizione di Cibus (Fiere di Parma)

